herpy

IGUANE

Iguana delle Piccole Antille

Iguana delicatissima

Iguana delicatissima è una grande iguana erbivora delle Piccole Antille settentrionali, che raggiunge i 130 cm di lunghezza. In natura è in pericolo critico e viene mantenuta e riprodotta solo in pochi giardini zoologici e da pochi privati. Richiede un recinto molto grande e alto, con calore intenso, UVB, un ciclo stagionale e un sito di deposizione permanente.

Famiglia: Iguanidae Nome inglese: Lesser Antillean Iguana Nome precedente: *Iguana nudicollis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**80-130 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-32 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta secca, foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**200 × 150 × 180 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-34 °C**
Punto caldo	**38-45 °C**
Temperatura, notte	**18-28 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Piante**
Detenzione	**Singolarmente o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-36 mesi**
Uova per deposizione	**4-26 uova**
Deposizioni all'anno	**1-2**
Incubazione	**83-97 giorni** a 29-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**In pericolo critico (CR)**

La specie

Iguana delicatissima è una grande iguana con una testa tozza, più corta di quella di *Iguana iguana*. Le mancano la grande scaglia rotonda sotto l'orecchio e le bande trasversali scure sulla coda che caratterizzano *I. iguana*. La coda è grigio ardesia, senza bande.

I giovani sono di un verde smeraldo intenso, spesso con strisce bianche sulla mandibola e sulla spalla e tre macchie bianche sul fianco nei primi 6-9 mesi. Il colore si scurisce con l'età, prima sugli arti e infine sul ventre. Il cambiamento può essere completo a due anni, ma soprattutto nelle femmine può richiedere fino a sei anni. Nella maggior parte delle popolazioni gli adulti diventano da grigi a grigio-brunastri, ma in alcune le femmine mantengono il verde per tutta la vita. Testa, mandibole e gola diventano bianche con l'età. I maschi hanno le guance rosa, soprattutto nella stagione riproduttiva, e spesso una sfumatura bluastra sulla cresta dorsale e sulle scaglie della testa. Hanno la testa più grande, le guance più robuste, le spine dorsali più alte e i pori femorali più grandi rispetto alle femmine.

Il maschio più grande misurato era lungo 131 cm e pesava 2,9 kg, la femmina più grande 123 cm. Il corpo misura fino a 33 cm dal muso alla cloaca.

La specie è più nervosa e sensibile allo stress di *I. iguana*, e questo condiziona la gestione. In natura è in pericolo critico. È scomparsa da molte isole e la minaccia maggiore è l'ibridazione con *I. iguana*, introdotta nelle Antille. Anche la perdita di habitat e i predatori introdotti come cani, gatti e mangusta rappresentano una minaccia.

Distribuzione e habitat

Iguana delicatissima è originaria delle Piccole Antille settentrionali, da Anguilla alla Martinica. Oggi vive a Sint Eustatius, Saint-Barthélemy, Guadalupa (soprattutto Petite-Terre e La Désirade), Dominica e Martinica, dove le popolazioni più grandi si trovano a Dominica. Ad Anguilla e a Basse-Terre gli ultimi animali vivono insieme a *I. iguana* e a degli ibridi.

La specie è scomparsa da Saint-Martin/Sint Maarten, Antigua, Barbuda, Saint Kitts, Nevis e Marie-Galante e di recente anche da Grande-Terre e dalle Isole Les Saintes. La mappa mostra l'areale originario.

> **Areale d'origine:** Anguilla, Saint Martin, Sint Maarten, Saint-Barthélemy, Caraibi olandesi, Saint Kitts e Nevis, Antigua e Barbuda, Guadalupa, Dominica e Martinica.

HABITAT

Iguana delicatissima vive nella macchia secca e nella foresta secca, nella foresta umida e nella mangrovia, dalla costa fino a circa 300 m. È più frequente in terreno aperto con rocce e vegetazione rada. Gli animali sono diurni, vivono sia sugli alberi sia a terra e prendono il sole nelle chiome. Dormono su rami all'aperto.

Il clima è tropicale, caldo e umido. Da gennaio ad aprile è un po' più fresco e più asciutto, soprattutto di notte, ma l'aria è umida tutto l'anno per effetto del mare. La temperatura scende raramente sotto i 24 °C e sotto i 18 °C è letale.

La dieta è composta da foglie, fiori, frutti, semi e germogli di più di 100 specie vegetali. Nella stagione umida (agosto-dicembre) vengono consumati sia foglie sia frutta, in quella secca (gennaio-maggio) soprattutto foglie. Le femmine migrano dalla foresta a zone aperte e soleggiate per deporre le uova.

Cura

IL TERRARIO

Un animale adulto ha bisogno di almeno 3 m² di superficie, una coppia di almeno 4 m², ad esempio 200 × 150 cm per un singolo animale. L'altezza deve essere di almeno 180 cm, più lo spazio per le lampade sopra i rami, perché gli animali si sentono al sicuro solo quando possono stare più in alto di una persona. In pratica si tratta di una stanza o di una struttura costruita appositamente. Le reti devono avere maglie superiori a 2 cm, in modo che gli artigli non si incastrino e non vengano strappati. I maschi non devono poter vedere altri maschi o altre grandi iguane attraverso il vetro o la rete.

Arreda con rami robusti dalla corteccia ruvida a tutte le altezze. I rami della zona di basking devono essere larghi almeno quanto l'animale più grande, perché la specie non è un'arrampicatrice sicura e può cadere da rami sottili e lisci. La corteccia di sughero può essere avvitata o legata per rendere i rami più larghi. Piante grandi come *Ficus*, yucca e palme, o foglie di palma appese, creano barriere visive. Il fondo deve trattenere l'umidità e non deve essere solo sabbia, che viene ingerita con il cibo e può causare stitichezza e occlusione intestinale. Mescola la sabbia con terra o argilla. I rifugi non sono necessari.

Le femmine devono sempre avere un sito di deposizione, anche senza maschio: un'area con almeno 50 cm di sabbia leggermente umida, riscaldata in modo che in profondità ci siano 28-30 °C, e abbastanza grande per una galleria lunga fino a 1 m. Una vasca appoggiata di lato, di oltre 70 litri, riempita con sabbia e terra in proporzione 3:1, può servire come sito di deposizione più piccolo, ma non tutte le femmine lo accettano.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La zona di basking deve avere 38-45 °C tutto l'anno e il calore deve coprire un'area più grande dell'animale più grande, in modo che tutto il corpo si riscaldi in modo uniforme. Di solito servono più lampade affiancate: faretti alogeni o lampade a ioduri metallici, se possibile integrati da un radiatore al quarzo. Non usare mai riscaldatori ceramici per la zona di basking.

L'aria segue le stagioni. In estate (giugno-settembre) servono 30-34 °C di giorno e 24-28 °C di notte. Primavera e autunno si attestano su 28-32 °C di giorno e 22-26 °C di notte. A gennaio e febbraio sono adatti 26-28 °C di giorno e 18-22 °C di notte. Per almeno un mese nel periodo secco la notte deve stare a 20-22 °C e non deve mai scendere sotto i 18 °C. Il periodo più fresco mantiene attivo il ritmo annuale degli animali e la riproduzione.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere alta tutto l'anno, intorno al 60-80 %. Nebulizza il recinto ogni mattina e in estate anche la sera, più intensamente nella stagione umida che in quella secca. Nei grandi ambienti aiuta un umidificatore. La ventilazione deve essere buona, per evitare la formazione di muffe.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti una ciotola con acqua pulita, da cambiare ogni giorno. La specie nuota bene, ma in cattività entra raramente in acqua spontaneamente, quindi una vasca non è necessaria. Può comunque aiutare a mantenere alta l'umidità dell'aria.

ILLUMINAZIONE E UVB

Iguana delicatissima è diurna e ha bisogno di luce molto intensa e di UVB. La zona di basking deve avere un indice UV di 5-6 per gli adulti e 3-4 per i giovani, con un gradiente fino a zero nelle parti basse e in ombra. La specie appartiene alla zona 3 di Ferguson. Un pannello di tubi T5 sopra la zona di basking fornisce gli UVB più stabili, e le lampade a ioduri metallici danno uno spettro luminoso naturale e molta luce. Misura regolarmente l'indice UV con un misuratore UV. La luce naturale da un lucernario è un vantaggio. Gli UVB non attraversano vetro o plastica.

La luce deve seguire le stagioni, con al massimo 14 ore in estate e almeno 10 ore in inverno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Iguana delicatissima è erbivora. La dieta di base è un mix di più varietà possibili di foglie ed erbe verde scuro per tutto l'anno: tarassaco, piantaggine, trifoglio, erba medica, cardi, girardina, ortiche ed erba tagliata corta. Cavoli e altre crucifere si danno solo con parsimonia o per niente, perché possono causare meteorismo e occlusione intestinale. In estate il mix si amplia con fiori e un po' di frutta come cachi, mango e papaya, oltre a verdure grattugiate, mentre in inverno la frutta viene praticamente eliminata. Rami interi di nocciolo, tiglio, robinia, salice e carpino bianco offrono cibo extra e occupazione.

Trita tutto grossolanamente e mescola, in modo che l'animale non scelga i suoi pezzi preferiti. Alimenta ogni giorno, se possibile con un giorno di digiuno a settimana. I giovani e gli animali nervosi mangiano solo in alto, quindi fissa le ciotole ai rami. Se la ciotola è a terra, deve avere i bordi alti.

Non dare mai proteine animali ed evita i pellet, che spesso ne contengono. Spolvera leggermente con calcio una o due volte a settimana. Con buoni UVB gli integratori vitaminici non devono contenere D3, perché troppo calcio e D3 causano calcificazioni negli animali più anziani.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è tranquilla e gli scontri aggressivi sono rari, ma è più sensibile allo stress di *Iguana iguana*. Uno stress prolungato può bloccare la riproduzione e, nel peggiore dei casi, uccidere una femmina. Molte barriere visive e posatoi alti mantengono gli animali tranquilli. Gli animali possono abituarsi all'uomo ed essere addestrati, ad esempio per la pesatura, così da non doverli catturare. Se un animale va tenuto fermo, si afferra il collo con una mano e i fianchi e la base della coda con l'altra. Le femmine gravide non vanno mai inseguite, perché le uova possono subire danni.

Un maschio può essere tenuto con da una a tre femmine, e due o tre femmine della stessa taglia possono stare insieme senza problemi, se ci sono spazio, zone di basking e ciotole sufficienti. I maschi adulti non devono essere tenuti insieme. Non tenere mai la specie insieme ad altre iguane, perché si incrocia facilmente con altre specie di *Iguana*. Lavati le mani dopo il contatto, perché i rettili possono essere portatori di *Salmonella*.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più grandi e hanno la testa più grande, le guance più robuste, le spine dorsali più alte e i pori femorali più grandi. Il sesso si riconosce nei giovani a partire dai 4-6 mesi. La specie raggiunge la maturità sessuale dopo 2-3 anni; in natura può richiedere più tempo quando il cibo scarseggia. I maschi sono sessualmente maturi con una lunghezza del corpo di 27-28 cm dal muso alla cloaca, le femmine a 24-25 cm.

ACCOPPIAMENTO

In cattività gli animali si accoppiano da marzo a settembre, soprattutto in aprile, quando il maschio ha le guance di un rosa intenso. Il maschio annuisce con la testa e morde la femmina sulla nuca, e l'accoppiamento dura alcuni minuti. Le piccole ferite sulla nuca della femmina guariscono in fretta. Alcuni maschi sfiniscono la femmina con ripetuti tentativi di accoppiamento, e allora aiuta aggiungere un'altra femmina o separare la coppia per un periodo. Se il maschio ha perso interesse, una separazione durante l'inverno o per circa un mese lo risveglia. Tieni insieme maschi e femmine, anche se non desideri piccoli, perché le femmine senza maschio sviluppano più facilmente stasi ovarica e follicolare.

DEPOSIZIONE E COVATE

La gestazione dura 30-45 giorni e una femmina in buone condizioni spesso non sembra gravida. 7-10 giorni prima della deposizione mangia meno e fino a due settimane prima scava buche di prova in più punti. Riempi ogni giorno le buche abbandonate e regola temperatura e umidità finché non accetta il sito. La covata è di 4-26 uova, in media circa 12, e alcune femmine depongono due covate l'anno. Dopo la deposizione i fianchi sono visibilmente incavati. La stasi ovarica e follicolare è il problema più frequente nella specie e richiede subito un veterinario.

INCUBAZIONE

Le uova buone sono bianche, uniformi e sode; quelle cattive sono flaccide, giallastre e rugose. Interra le uova da metà a due terzi in vermiculite mescolata con acqua in proporzione 1:1 in peso. A 29-31 °C costanti la schiusa avviene dopo 83-97 giorni, con un numero uguale di maschi e femmine. A 28 °C ci vogliono circa 94 giorni. Le uova tollerano una certa oscillazione, ma una temperatura stabile è la scelta migliore. La specie ha cromosomi sessuali, quindi il sesso difficilmente dipende dalla temperatura.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano 7-9 cm dal muso alla cloaca e pesano 14-21 g alla schiusa. Toglili non appena sono nati, in modo che non danneggino le altre uova. Si allevano meglio in gruppi di 6-8 e ricevono lo stesso cibo degli adulti; fiori interi di zucchina, zucca, ibisco o fico d'India li stimolano a mangiare. Alimentali in alto. Se mangiano poco, si può spalmare sul cibo un po' di feci fresche di adulti sani e testati per i parassiti, in modo che acquisiscano i batteri intestinali necessari a digerire le piante. I maschi vanno separati quando il sesso diventa riconoscibile.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi è dovuta a stress, alimentazione sbagliata o troppo poco calore e UVB:

- Stasi ovarica e follicolare e difficoltà di deposizione nelle femmine. È il problema più frequente e può finire con una peritonite pericolosa per la vita. Ciclo stagionale, maschio e femmina insieme, un sito di deposizione stabile e tranquillità lo prevengono.
- Calcificazioni e danni ai reni per eccesso di calcio, D3 o proteine animali.
- Stitichezza e occlusione intestinale per sabbia ingerita e per i cavoli.
- Cadute da rami sottili e lisci, particolarmente pericolose per le femmine gravide.
- Artigli troppo lunghi e storti per rami troppo lisci.
- Infezione cutanea con il batterio *Devriesea agamarum*.
- Ustioni da fonti di calore.
- *Salmonella*, che può infettare l'uomo.

La specie vive più di 20 anni in natura e in cattività sono stati registrati 32 anni. Trova un veterinario con esperienza in grandi iguane prima di averne bisogno.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.